

## Alla scoperta di Donnafugata sull'Etna

**Inaugurati presso la cantina di Randazzo vari percorsi alla scoperta della viticoltura del territorio e delle piccole produzioni di pregio dell'azienda, per esperienze coinvolgenti e memorabili.**

Attiva dalla vendemmia 2016, la **cantina di Donnafugata sull'Etna apre finalmente al pubblico**; una notizia attesa dai fan dell'azienda e da tanti appassionati del vino che hanno così una nuova meta nella Sicilia orientale.

Cuore pulsante è la cantina di [Randazzo](#), in contrada Statella, posizione strategica rispetto ai 18 ettari di vigneto che Donnafugata ha nel raggio di pochi chilometri in 5 diverse contrade.

E' qui che Donnafugata – guidata da **Antonio e José Rallo** – ha messo radici, a nord del vulcano, il versante meno piovoso e quindi con più chance di produrre uve ben mature e all'apice della qualità della prestigiosa **Doc Etna**. Il suo suggestivo paesaggio è dominato dal **vulcano** più alto (oltre 3.300 metri) e più attivo d'Europa, con un patrimonio di biodiversità che il **Parco dell'Etna** protegge e racchiude in un'area di ben 59 mila ettari, e che l'**UNESCO** ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità.



Visite e degustazioni sull'Etna ricalcano lo **stile ricercato e coinvolgente** che nel tempo migliaia di winelovers hanno già sperimentato presso le altre sedi dell'azienda nella Sicilia occidentale: le cantine storiche di Marsala, l'isola di Pantelleria e la Tenuta di Contessa Entellina.

A Randazzo, fare **tappa a Donnafugata**, vuol dire ritrovarsi in un'incantevole porzione del Parco dell'Etna, a 700 metri di altitudine, tra la boscaglia sempre verde, le mucche al pascolo e le vigne, alcune così vecchie da essere pre-fillossera.



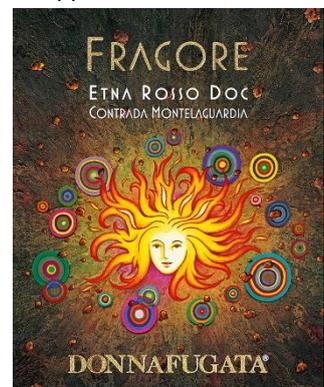
Le visite iniziano con una presentazione del **territorio** e delle sue caratteristiche pedo-climatiche. Un percorso *en plein air* durante il quale – passeggiando nelle vicinanze della cantina – si è guidati alla scoperta delle **sciare**: stratificazioni di lava che, attraverso lunghi processi fisico-chimici, danno vita ai terreni sabbiosi e coltivabili sulle pendici del vulcano. Ogni eruzione è così all'origine della specifica composizione del suolo che rende unici i micro-terroir dell'Etna e i suoi vini.

Segue un passaggio in **vigna** per far conoscere da vicino la viticoltura locale e i suoi vitigni simbolo – Carricante e Nerello Mascalese – i sestri di impianto, le forme di allevamento e potatura; poi è la volta della **cantina** di vinificazione e della nuova barriccaia con vista su "A Muntagna", così come viene chiamato l'Etna dalla gente del luogo.

L'esperienza a Donnafugata vuole certo essere memorabile per il vino ed ecco quindi una proposta di quattro percorsi di **degustazione** pensati per soddisfare aspettative diverse, di chi inizia ad accostarsi al vino o di chi desidera approfondirne la conoscenza.

**"Etna 100%"** propone un focus sul Nerello Mascalese attraverso 3 diverse interpretazioni rappresentate dai vini *Sul Vulcano Rosato*, *Sul Vulcano Rosso* e *Fragore*, cru di Contrada Montelaguardia; chi ama sperimentare gli abbinamenti vino-cibo, può invece scegliere il **"Brunch Gourmet"** che prevede 4 vini con altrettante creazioni della cucina etnea.

Al pomeriggio, altri due percorsi completano l'offerta. **"Sicilia Autoctona"** è la degustazione ideale per conoscere i principali vitigni dell'isola attraverso le piccole produzioni di pregio delle diverse tenute di Donnafugata: il *SurSur* da uve **Grillo** dell'agro di Contessa Entellina, il *Floramundi* Cerasuolo di Vittoria da uve **Nero D'avola** e **Frappato**, il *Fragore* vino icona dal **Nerello Mascalese** di Contrada Montelaguardia ed infine il *Ben Ryé*, celebrato Passito di Pantelleria ottenuto da uve **Zibibbo**. Con **"Vulcanica"** si sperimenta infine un *viaggio* emozionante tra l'Etna e Pantelleria, assaggiando 4 vini prodotti in questi territori di origine vulcanica, in un avvincente confronto tra la viticoltura di montagna e quella eroica dell'isola del sole e del vento.



Tutti i percorsi sono a portata di click, grazie al **sito VISIT** che offre un'ampia panoramica di informazioni sulle visite e sulle degustazioni a Donnafugata, inclusa la possibilità di **prenotazione on-line**.

Inaugurando l'accoglienza a Randazzo, Donnafugata ha voluto così aggiungere un tassello al mosaico di bellezza con la quale l'Etna cattura i suoi ospiti; tra un'escursione in alta quota e una visita dei caratteristici borghi della zona, **il vino celebra l'armonia tra la natura ed il lavoro dell'uomo**. E merita il viaggio, la scoperta e la meraviglia che ne viene.

Donnafugata, 26 Agosto 2019